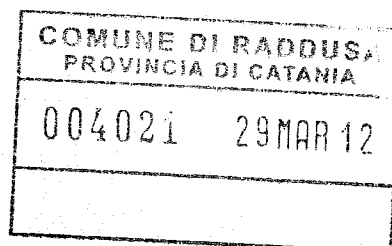


COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870

☎ 095/662060
FAX 095/662982



Ordinanza n. 6 del 29 MAR. 2012

IL SINDACO

Visto l'art. 191 del D.lgs. 152/2006;

Visto l'art. 117 del D.Lgs. 112/1998;

Visto l'art. 50, commi 5 e 6, D.Lgs. 267/2000;

Visto ed applicato l'art. 69, l.r. 16/63;

sentito il Dirigente Capo Settore;

Premesso che

1. la Società d'Ambito Kalat Ambiente S.p.A. gestisce il servizio relativo al ciclo integrato dei rifiuti nei comuni dell'ATO CT 5, ivi compreso il comune di Raddusa;
2. Kalat Ambiente S.p.A., a seguito dell'espletamento di gara a mezzo pubblico incanto, con contratto del 22.06.2005, n. 40.764 di repertorio e n. 13.701 di raccolta, in Notaio Filippo Ferrara di Niscemi, ha affidato il servizio di igiene urbana, relativo al territorio dei comuni dell'ATO di Scordia, Militello in Val di Catania, Raddusa e Castel di Iudica, alla ditta Agesp Servizi ambientali S.p.A, con sede a Castellammare del Golfo (Tp) via Enna n. 1,
3. il contratto d'appalto è scaduto il 31.03.2011;
4. con delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione Kalat Ambiente S.p.A. in data 26.01.2011 è stato approvato il bando di gara, il capitolato speciale e gli annessi relativi alla gara per il nuovo affidamento del servizio di igiene urbana nei comuni di Scordia, Militello in Val di Catania, Raddusa e Castel di Iudica; con bando inviato per la pubblicazione sulla GUCE in data 31.01.2011, pubblicato sulla GURS in data 18.02.2011, è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento del servizio sopra indicato;

Entro il termine fissato per la presentazione delle offerte non è pervenuta, presso la sede della Società, alcuna offerta e, pertanto, non è stata celebrata la gara per l'affidamento del servizio sopra indicato;

In data 28.03.2011 il Consiglio di Amministrazione di Kalat Ambiente S.p.A. ha deliberato, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, l'avvio di una procedura negoziata per l'affidamento del servizio di igiene urbana nei comuni di Scordia, Militello in Val di Catania, Raddusa e Castel di Iudica;

Nelle more dell'espletamento della procedura negoziata il mantenimento del servizio di igiene urbana è stato garantito attraverso ordinanza contingibile ed urgente;

Entro il 20.04.2011, termine per la presentazione dei plichi relativi alla procedura negoziata, non sono pervenute offerte, quindi anche la procedura negoziata è andata deserta;

In data 02.05.2011 con nota prot. n. 2235 la Società Kalat Ambiente S.p.A. ha comunicato all'Assessorato Regionale dell'Energia e Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti l'esito della procedura negoziata ed ha richiesto l'indicazione di quali provvedimenti adottare per garantire il servizio di igiene urbana nei Comuni di cui sopra;

5. il combinato disposto degli artt. 15 e 19, l.r. 9/2010, prevede un'articolata disciplina tanto dei nuovi affidamenti (non ancora a regime), quanto della fase transitoria, temporalmente limitata;

6. a parziale deroga di quanto sopra:

- a. con nota del 19.05.2011 i comuni del catatino hanno richiesto all'Assessorato Regionale dell'Energia e Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti l'autorizzazione ad avviare il procedimento di gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana in tutti i comuni appartenenti all'attuale ATO CT5, secondo le modalità previste dall'art. 15 della L.R. 9/2010, per la durata di almeno anni tre, e con il supporto dell'Ufficio regionale per l'espletamento di gare per l'appalto di lavori pubblici;
- b. in data 25.05.2011 in sede di riunione tra i comuni soci e Kalat Ambiente S.p.A. è stato concordato, nelle more delle decisioni da adottarsi in sede regionale ed in ogni caso dei tempi necessari per l'espletamento del nuovo procedimento per l'affidamento del servizio di igiene urbana in tutti i comuni dell'ATO, di allineare le prossime scadenze (maggio e giugno 2011) degli affidamenti del servizio di igiene urbana con l'ultima scadenza del contratto d'appalto in corso (31.10.2011), relativo al servizio di igiene urbana nei comuni di Caltagirone, San Michele di Ganzaria, San Cono, Mirabella Imbaccari, Licodia Eubea e Ramacca; pertanto è stato garantito il mantenimento del servizio di igiene urbana attraverso ordinanza contingibile ed urgente con efficacia al 31.10.2011;
- c. con nota prot. 26554 del 06.06.2011 il dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha comunicato a Kalat Ambiente che "la disciplina dell'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti così come delineata dall'art. 15 della l.r. n. 9/2010, avendo come presupposto di legge l'avvenuta costituzione delle società per la regolamentazione dei rifiuti, allo stato non può ritenersi applicabile";
- d. al fine di garantire la continuità del servizio di igiene urbana, il consiglio di amministrazione di Kalat Ambiente in data 21.09.2011 ha deliberato di autorizzare la predisposizione degli

atti di gara aperta per l'affidamento del servizio di igiene urbana in tutti i comuni dell'ATO CTS;

7. in data 25.11.2011 è stata pubblicata sulla gurs ordinanza commissariale n. 151 del 10.12.2011, che prevede all'art. 3 che le Società d'Ambito possono presentare progetti sperimentali contenenti obiettivi che assicurino la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza;
8. la stessa ordinanza commissariale n. 151/2011 rimette al c.d. Soggetto Attuatore (art. 2, O.C. 151/2011) le competenze in materia di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
9. l'assemblea ordinaria dei soci in data 15.12.2011 ha approvato il "Progetto sperimentale sulla gestione integrata dei rifiuti" ai sensi dell'art. 3 dell'ordinanza commissariale n. 151 del 10.11.2011, contenente specifiche disposizioni "a regime" per il conferimento del servizio nel rispetto delle norme di legge;
10. in data 23.12.2011, il Progetto è stato presentato alla Regione per l'approvazione;
11. la Società Kalat Ambiente S.p.A. si trova attualmente in stato di liquidazione in forza del decreto assessoriale n. 2150 del 21.12.2011 e del decreto assessoriale n. 1 del 16.01.2012;
12. l'assemblea dei soci di Kalat Ambiente tenutasi in data 21.03.2012, ha preso atto che:
 - a. gli organi regionali ad oggi non hanno dato riscontro in ordine alla definizione dell'iter di approvazione del predetto progetto sperimentale; che il progetto sperimentale nella misura 1, azione 1, la "Gestione sperimentale unica del servizio di igiene urbana secondo le modalità previste dall'art. 15 L.R. 9/2010" prevede l'affidamento del servizio di igiene urbana in tutti i 15 comuni dell'ATO, a mezzo gara aperta, della durata di cinque anni;
 - b. nelle more dell'approvazione e dell'avvio del "Progetto sperimentale sulla gestione integrata dei rifiuti", nell'assenza di diverse iniziative dell'autorità regionali, i sindaci, al fine di garantire la prosecuzione del servizio di igiene urbana senza soluzione di continuità, sono stati costretti ad adottare ordinanze contingibili e urgenti con termine al 31.03.2012;
 - c. il procedimento di approvazione del progetto sperimentale da parte degli organi regionali si è ulteriormente protratto senza esito;
 - d. in caso di persistente inerzia dell'autorità regionale (sia sul piano di quanto previsto dall'art. 3, che di quanto previsto dall'art. 2, O.C. 151/2011), non appare opportuno procrastinare oltre l'avvio di una procedura di gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana nei 15 comuni dell'ATO;
 - e. i tempi tecnici per la pubblicazione, celebrazione della nuova gara e affidamento del servizio al soggetto aggiudicatario sono stimati in circa 5 mesi;
13. alla luce di quanto sopra, l'assemblea di Kalat Ambiente S.p.A. in liquidazione, all'unanimità, ha deliberato:
 - a. che la prosecuzione del servizio d'igiene urbana nei 14 comuni dell'ATO dovrà essere garantita attraverso l'adozione di ordinanze sindacali contingibili e urgenti nei confronti

delle attuali ditte, Aimeri Ambiente s.r.l. e Agesp s.p.a., agli stessi patti e condizioni in essere, con termine di efficacia di mesi sei (6);

- b. di stabilire che se entro il 30 aprile prossimo la Regione non dovesse provvedere a definire l'iter di approvazione del "Progetto sperimentale sulla gestione integrata dei rifiuti" si procederà comunque all'avvio del procedimento di gara per il nuovo affidamento del servizio di igiene urbana nei 15 comuni dell'ATO, nelle forme consentite dai principi generali dell'ordinamento.

Considerato, pertanto, che

- A. nonostante il considerevole lasso di tempo trascorso, la Regione non ha ancora completato l'iter istruttorio relativo al Progetto sperimentale;
- B. nelle more, non hanno nemmeno trovato esecuzione, nell'intero territorio regionale, le disposizioni di cui all'art. 2, O.C. 151/2011;
- C. in atto, il servizio di igiene urbana viene svolto ai sensi dell'ordinanza sindacale attualmente in vigore n. 16 del 24/12/11 con scadenza al 31 marzo 2012;
- D. nelle more dell'approvazione e dell'avvio del "Progetto sperimentale sulla gestione integrata dei rifiuti", ai sensi dell'art. 3 dell'ordinanza commissariale n. 151 del 10.11.2011, e del nuovo affidamento a mezzo gara aperta, non è possibile fronteggiare la situazione di interruzione di pubblico servizio con forme alternative rispetto a quelle attuali ed è necessario garantire la prosecuzione del servizio di igiene urbana senza soluzione di continuità;
- E. la imminente scadenza al 31.03.2012 dell'efficacia dell'ordinanza sindacale nei confronti della ditta Agesp S.p.A. costituisce fattispecie urgente ed indifferibile, in un inescandibile rapporto tra causa ed effetto, nel senso che il non provvedere comporterà sicuramente pregiudizio alla pubblica salute, all'igiene e all'ambiente, a causa dell'interruzione del pubblico servizio e, pertanto, doversi con urgenza attivare l'esercizio del potere di ordinanza, in quanto risulta evidente che con i mezzi ordinari la Società d'Ambito, Kalat Ambiente S.p.A. in liquidazione, non può provvedere a forme alternative di gestione del servizio di igiene urbana;
- F. al fine di tutelare l'interesse pubblico e fronteggiare la situazione d'urgenza non ci si può esimere dall'ordinare alla ditta Agesp Servizi ambientali S.p.A, in persona del suo legale rappresentante, con sede a Castellammare del Golfo (Tp) via Enna n. 1, l'espletamento, senza soluzioni di continuità, del servizio di igiene urbana in tutto il territorio del comune di Raddusa con le forme e modalità (personale, mezzi e attrezzature) già previste e regolate dal contratto di appalto, stipulato in data 22.06.2005, con i successivi accordi integrativi e disposizioni di servizio, tra la ditta Agesp Servizi ambientali S.p.A e la Società d'Ambito Kalat Ambiente S.p.A.;
- G. il carattere obbligatorio dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei RSU e rifiuti speciali assimilati del territorio comunale, nonché le obiettive ragioni di salvaguardia dell'igiene, della salute pubblica ed il pericolo di gravi danni ambientali realizzano i presupposti di legge per

l'adozione di un provvedimento straordinario contingibile ed urgente, volto ad assicurare il mantenimento del servizio di igiene ambientale per il periodo necessario ad avviare il "Progetto sperimentale sulla gestione integrata dei rifiuti" di cui al sopra, ma comunque non oltre il 30.09.2012;

tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

- alla ditta **Agesp Servizi ambientali S.p.A.**, in persona del suo legale rappresentante, con sede a Castellammare del Golfo (Tp) via Enna n. 1, l'espletamento, in tutto il territorio comunale di Raddusa, del servizio di igiene urbana (Raccolta e trasporto rifiuti urbani e assimilati, pulizia e spazzamento aree pubbliche, aree verdi, attività complementari e indirette, come meglio specificato nell'art. 1 del capitolato speciale d'appalto), agli stessi prezzi, patti e condizioni di cui al contratto di appalto stipulato in data 22.06.2005, successivi accordi integrativi e disposizioni di servizio tra la ditta medesima e Kalat Ambiente S.p.A., per fronteggiare la situazione di incombente pericolo con pregiudizio per la salute pubblica e danno ambientale che si determinerebbe in caso di interruzione del pubblico servizio, per giorno 31.03.2012.

- a **Kalat Ambiente S.p.A. in liquidazione** di provvedere – salvo rimborso, *pro-quota*, da parte di questo Comune secondo le modalità concordate con il contratto di servizio – a dare libero corso al pagamento, con cadenza bimestrale del canone pari a euro 395.019,05 (comprensiva di rivalutazione monetaria) oltre IVA, – per l'intero periodo e per l'intero servizio nei comuni di Scordia, Militello Val di Catania, Raddusa e Castel di Iudica, corrispondente alla complessiva somma di euro 1.185.057,15 – previa conforme attestazione di regolarità di esecuzione del servizio; il pagamento sarà comunque subordinato alla presentazione, da parte della ditta Agesp Servizi ambientali S.p.A., di deposito cauzionale, a garanzia dell'esatto e completo adempimento dei suoi obblighi derivanti dalla presente ordinanza, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006, pari al 10 per cento dell'importo dell'affidamento semestrale e di una congrua polizza assicurativa presso idonea società di assicurazione, con un massimale pari a euro 1.500.000,00, che assicuri la copertura dei rischi connessi con l'esecuzione della presente ordinanza e tenga indenne il Comune e la Società d'ambito, da ogni responsabilità che afferisca a responsabilità o risarcimento per i danni a persone, animali e beni, per morte, lesioni personali, malattia, infortunio e per qualsiasi altro danno, comunque causato, anche per l'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature;

L'efficacia della presente ordinanza cesserà ancor prima della scadenza del termine del 30.09.2012 ove si pervenga al nuovo affidamento scaturente dal procedimento di gara.

Si dispone che la presente ordinanza venga notificata alla ditta Agesp Servizi ambientali S.p.A., in persona del suo legale rappresentante, con sede a Castellammare del Golfo (Tp) via Enna n. 1, al Commissario liquidatore della Società d'Ambito Kalat Ambiente S.p.A., via delle Balatazze n. 3, nonché al Dirigente Capo Settore competente.

Si stabilisce che l'inizio dell'esecuzione deve avere luogo entro le ore 24.00 del 31.03.2012 ed il termine alla medesima ora del 30.09.2012 ove mai non intervenga prima l'evenienza interruttiva di cui sopra.

S'incarica il Capo Settore competente a provvedere alla trasmissione del presente atto alle Autorità interessate e particolarmente:

al Procuratore della Repubblica di Caltagirone, al Prefetto di Catania, al Presidente della Provincia Regionale, al Dirigente Commissariato di P.S. di Caltagirone, al Comandante della Compagnia Carabinieri di Caltagirone, al Comandante della Guardia di Finanza di Caltagirone, al Comandante della P.M., al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, per quanto di propria competenza.

Si ordina a tutti gli Agenti ufficiali della Forza Pubblica che ne siano richiesti, al Dirigente del Settore competente e a chiunque spetti di mettere ad esecuzione la presente ordinanza di relazionare in merito alla relativa competenza.

Il Sindaco

